Comune, sì della giunta alla stabilizzazione di 18 precari

Scritto da Red.
Venerdì 23 Maggio 2014 16:00



AVELLINO – “Si tratta di un adempimento significativo per l’ente di Piazza del Popolo a fronte del momento di generale difficoltà occupazionale che vive non solo la nostra provincia ma l’intero Paese. Credo che questa sia una prima risposta positiva a dimostrazione della volontà di questa amministrazione impegnata a ricercare soluzioni e risposte nell’interesse dei cittadini in tempi rapidi”. Così spiega l’assessore al Personale del Comune di Avellino, Anna Rita Marchitiello, il placet della giunta alla procedura di stabilizzazione di 18 dipendenti che erano stati assunti a tempo determinato avvalendosi della legge n.125 del 2013. Il provvedimento, nello specifico, riguarda undici istruttori tecnici, un funzionario amministrativo, due geometri e quattro istruttori amministrativi.

Di fatto – si legge in un comunicato – era un decennio che da Piazza del Popolo si aspettava un segnale concreto rispetto ad una problematica legata a dipendenti che vivevano una condizione lavorativa precaria. I 18 dipendenti stabilizzati risultano possedere i requisiti necessari come l’avere maturato i 36 mesi complessivi di servizio con l’amministrazione per una durata massima e ulteriore di tre anni. Di fatto la scelta del Comune risponde anche alla esigenza di garantire la necessaria continuità dell’attuale livello quali-quantitativo dei servizi erogati dall’ente, di assicurare il mantenimento in servizio delle risorse umane anche allo scopo di potere fruire della professionalità, delle conoscenze e dell’esperienza degli stessi lavoratori acquisita nei settori di attività cui risultano assegnati. “Come amministrazione siamo consapevoli che dare una prima risposta al problema del precariato è fondamentale – sottolinea l’assessore Marchitiello – pertanto abbiamo da subito inteso trovare una soluzione facendoci carico delle aspettative di questi dipendenti, che in possesso dei requisiti di legge, avevano chiesto di essere stabilizzati. Il mio impegno personale è anche quello di limitare il proliferare di contenzioso che riguarda sempre di più le pubbliche amministrazioni e di potenziare l’ente di Piazza del Popolo con personale già formato e in grado di migliorare il funzionamento dei servizi nel rispetto della trasparenza. Questo è il primo tassello, per affrontare questo problema, ora proseguendo su questa strada, affronteremo e cercheremo, nel rispetto della normativa, di trovare soluzioni nei confronti di tutti i precari dell’ente”.